

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Promosso l'ex bibliotecario Francesco Permunion, autore di un romanzo che ha richiesto 13 anni di lavoro. Bocciato Roger Moore, che vuole riunire in un film tutti i protagonisti di 007



FRANCESCO PERMUNIAN

Ex bibliotecario a Desenzano, ha perso prematuramente la moglie e s'è tirato su da solo la figlia. *Ultima favola*, il suo nuovo romanzo, ha richiesto 13 anni di lavoro. Si è formato sui libri di Giorgio Manganelli e Luigi Meneghello. Sta alla larga dai De Luca, dai Baricco e dai cattedratici: «Cosa si può imparare da Asor Rosa?». Benedetto uomo, ma dove ti eri nascosto?



ROGER MOORE

S'è messo in testa un bizzarro progetto: girare un film con tutti i protagonisti della saga cinematografica dell'agente 007. Considerato che dal 1962 si sono succeduti sullo schermo sette diversi James Bond, il titolo potrebbe restare invariato, numericamente parlando. Ma poiché Sean Connery non ne vuol sapere, come lo chiameranno? *007 meno uno?* Roger, atterra!



LUIGI BRUGNARO

Appena insediato sindaco di Venezia, ha ordinato di ritirare dalle scuole d'infanzia del Comune i testi che propagandano le teorie del «gender», nei quali al posto di madre e padre figurano «genitore 1» e «genitore 2». Più che l'iniziativa in sé, impressiona il coraggio dimostrato nel mantenere una promessa elettorale assai poco politically correct. Premio Colleoni 2015.



ADRIANO SOFRI

Ci mancava solo che il ministro della Giustizia reclutasse l'ex capo di Lotta continua, mandante dell'uccisione del commissario Luigi Calabresi, come «consulente» sul problema delle carceri. Alle prime polemiche, il candidato s'è sfilato: «Ne ho abbastanza delle fesserie». E noi dei condannati per omicidio che pontificano su ciò che è bene e su ciò che è male.



FULVIO SCAPARRO

Li chiama «dolori del terzo tipo»: prepotenze, abusi, furbizie, dispetti, rivendicazioni, invidie, cafonerie, manie di grandezza e ruffianerie «che ci avvelenano». Gli ha dedicato un (bel) manuale di 256 pagine. Fatica eccessiva. Bastava ricordare la sesta delle sette opere di misericordia corporale: «Sopportare pazientemente le persone moleste». Appena cinque parole.



JEB BUSH

In corsa per la Casa Bianca, critica l'enciclica *Laudato si'*: «Non faccio elaborare la mia politica economica dai miei vescovi, dai miei cardinali, o dal mio papa». Giusto (anche se Jorge Bergoglio è perito chimico, dunque di ambiente qualcosa ci capisce). Meglio farsi dettare la politica economica dai padri e dai fratelli, soprattutto se ex presidenti degli Stati Uniti.



VERONICA LARIO

Vabbè che Silvio Berlusconi non cammina scalzo, ma chissà a che le servono gli 1,4 milioni di appannaggio mensile (ne chiedeva addirittura 3) che l'ex marito deve versarle per decisione del giudice dopo il divorzio. Sono 46.666,666 euro al giorno, pari agli stipendi annui di due o tre operai. Occhio: troppi 666. È il numero della Bestia nell'Apocalisse. Non porta bene.



IGNAZIO MARINO

Partito «de brocca», come dicono a Roma, il sindaco ribattezzato Sottomarino (in rapporto alla sua statura di amministratore) se l'è presa con gli avversari di destra: «Tornino nelle fogne da cui sono venuti». E per enfatizzare i suoi sacrifici in Campidoglio ha aggiunto: «Ho visto cose che voi umani non potete nemmeno immaginare». Ci basta non essere umani come lui.